

Master Privato

Ginecologia Oncologica





tech università
tecnologica

Master Privato Ginecologia Oncologica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/medicina/master/master-ginecologia-oncologica

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 18

04

Direzione del corso

pag. 22

05

Struttura e contenuti

pag. 30

06

Metodologia

pag. 40

07

Titolo

pag. 48

01

Presentazione

Il peso sociale ed emotivo che il tumore ginecologico ha sulla società di oggi giorno implica che l'interesse scientifico e professionale in questa disciplina sia in aumento. Tuttavia, i progressi della chirurgia e dell'oncologia ginecologica rendono essenziale per gli specialisti mantenersi costantemente preparati per continuare a fornire cure di qualità. Questo Master Privato offre l'opportunità di aggiornare le proprie conoscenze in modo pratico.



“

I nuovi scenari della Ginecologica Oncologica ci spingono a proporre nuovi programmi educativi che soddisfino le reali esigenze dei professionisti esperti, in modo che possano incorporare i progressi della specializzazione nella loro pratica quotidiana”

La Ginecologia Oncologica ha subito un enorme sviluppo negli ultimi anni. Tanto la ginecologia come l'oncologia stanno affrontando sfide sempre più complesse relazionate con lo sviluppo delle tecniche di diagnosi e terapeutiche, così come con le innovazioni tecnologiche e informatiche o l'uso di biomateriali e di nuove procedure chirurgiche molto più conservative.

Questi sviluppi richiedono che gli specialisti mantengano costantemente aggiornate le loro conoscenze, lo studio delle prove disponibili e lo sviluppo di nuove competenze per stare al passo con i cambiamenti tecnologici e sociali, al fine di migliorare la salute dei pazienti.

Il Master Privato in Ginecologia Oncologica permetterà allo specialista di accedere alle conoscenze in modo pratico, senza rinunciare al rigore scientifico, adattando il processo alle sue necessità personali e professionali.

Questo **Master Privato in Ginecologia Oncologica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le sue caratteristiche principali sono:

- ♦ Sviluppo di oltre 80 casi clinici, registrati con sistemi POV (Point Of View) da diversi angoli, presentati da esperti in ginecologia e altre specializzazioni
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Presentazione di seminari pratici su procedure e tecniche
- ♦ Sistema di apprendimento interattivo, basato su algoritmi per il processo decisionale riguardante le situazioni cliniche presentate
- ♦ Protocolli d'azione e linee guida di pratica clinica, che diffondono gli sviluppi più importanti della specializzazione
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e lavoro di riflessione individuale
- ♦ Speciale enfasi sulla medicina basata sull'evidenza e metodologie di ricerca nel processo chirurgico
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con connessione a internet



Questo Master Privato in Ginecologia Oncologica possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato”

“

Questo Master Privato può essere il miglior investimento che tu possa fare nella scelta di un programma di aggiornamento per due motivi: oltre a rinnovare le tue conoscenze in Ginecologia Oncologica, otterrai una qualifica rilasciata da TECH Università Tecnologica”

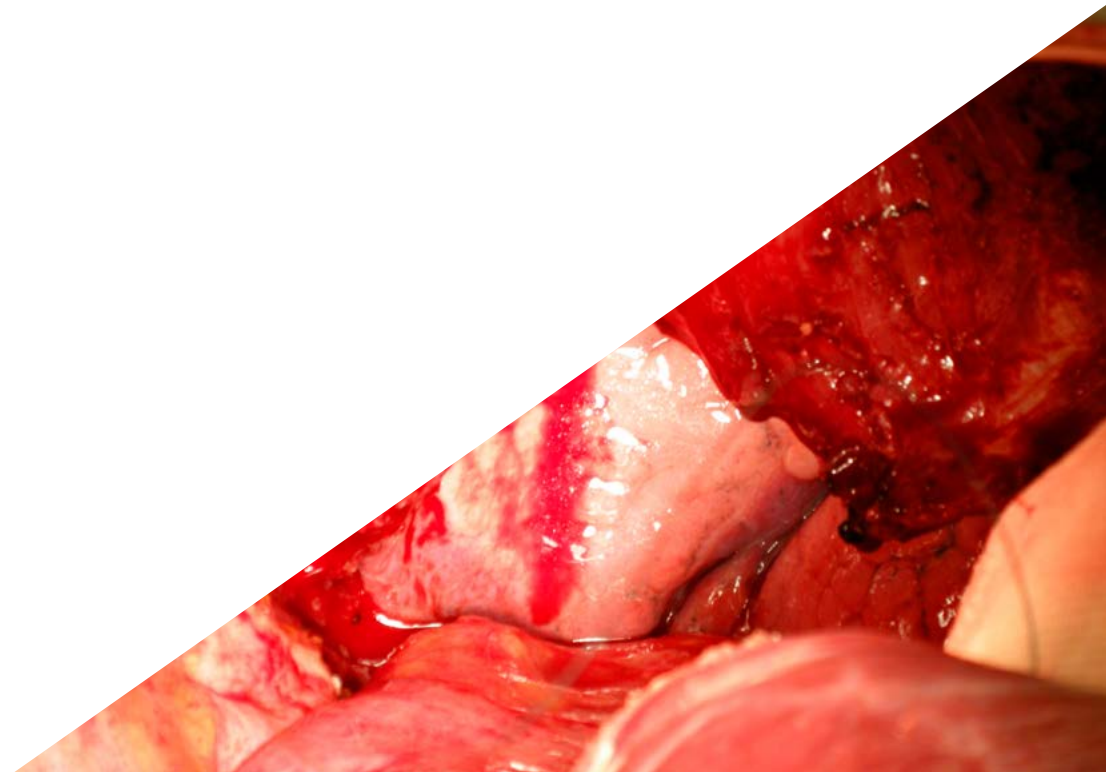
Acquisisci maggiore fiducia nel processo decisionale e aggiorna le tue conoscenze grazie a questo Master Privato.

Migliora la tua pratica medico-chirurgica in Ginecologia Oncologica grazie a questa specializzazione.

Include nel suo personale docente un team di prestigiosi professionisti che portano la propria esperienza, così come specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche di primo piano.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La progettazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale lo studente deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti in ginecologia e oncologia di rinomata fama.



02 Obiettivi

Questo programma di aggiornamento e ricertificazione professionale è il primo a raggiungere il triplice obiettivo di aggiornare le conoscenze tecnico-scientifiche (*Relearning*), aggiornare le competenze professionali degli specialisti (*reskills*) e aggiornare i certificati e gli accreditamenti professionali (*recertificate*).





“

Questo programma di aggiornamento darà un senso di sicurezza nello svolgimento della tua pratica medica e chirurgica, e ti aiuterà a crescere professionalmente”

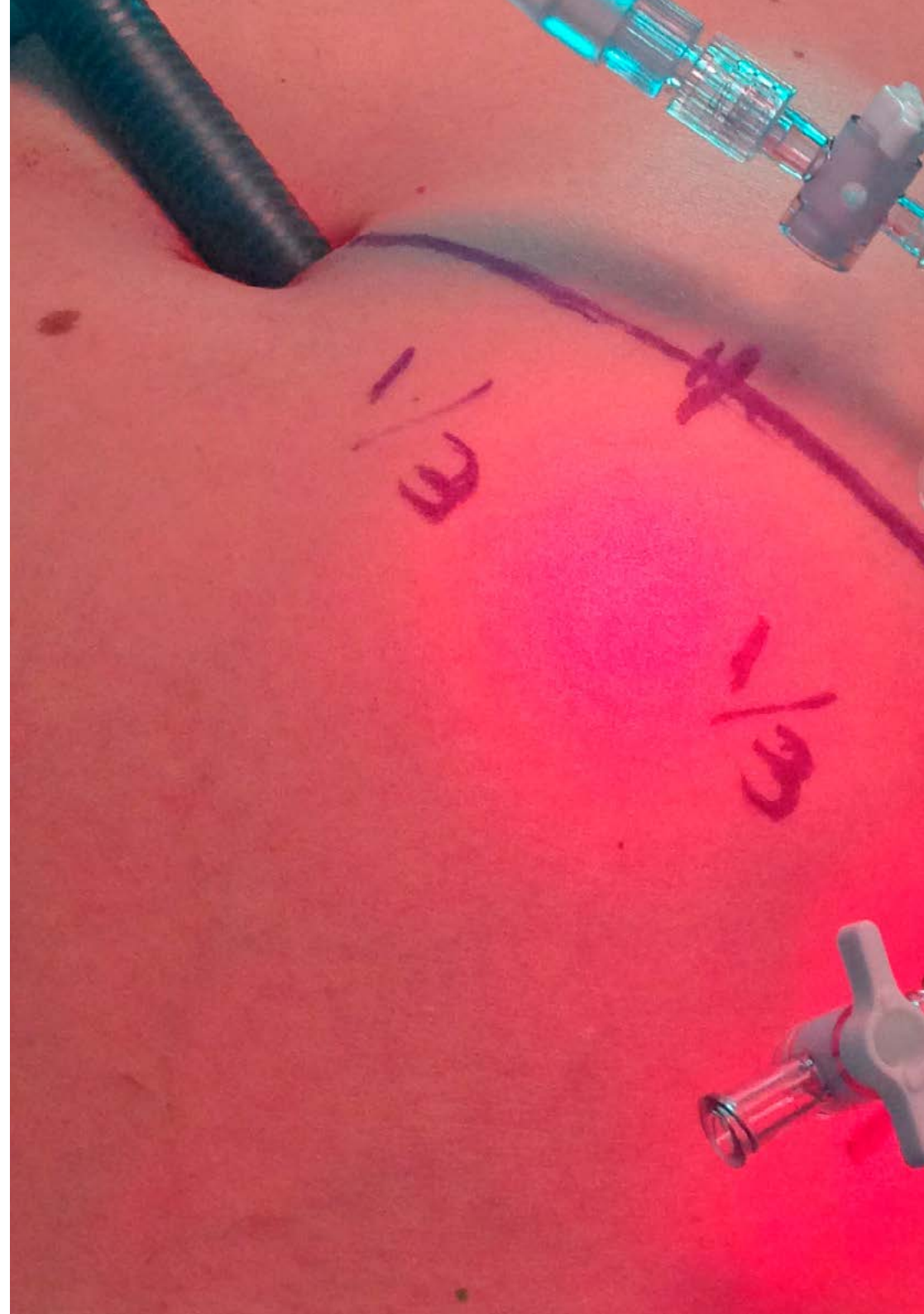


Obiettivo generale

- Aggiornare le conoscenze del medico specialista sulle procedure e sulle tecniche utilizzate in Ginecologia Oncologica, incorporando le ultime novità nella disciplina per aumentare la qualità della sua pratica media quotidiana

“

Cogli quest'opportunità e fai questo passo per aggiornarti sugli ultimi sviluppi in Ginecologia Oncologica”





Obiettivi specifici

Modulo 1. Basi biologiche del tumore

- ◆ Riconoscere e comprendere le basi molecolari della carcinogenesi e il suo sviluppo e la produzione di metastasi
- ◆ Definire le basi che regolano la crescita cellulare
- ◆ Capire il ruolo dei carcinogeni nello sviluppo del tumore genitale
- ◆ Aggiornare le conoscenze sulla genetica del tumore
- ◆ Comprendere i meccanismi cellulari di morte programmata e apoptosi, e la loro relazione e attività nella patologia maligna
- ◆ Interpretare i meccanismi a livello molecolare della produzione del tumore e della disseminazione a distanza
- ◆ Identificare l'origine delle alterazioni genetiche che causano il tumore
- ◆ Stabilire i cambiamenti epigenetici e gli oncogeni associati alla patologia dei tumori del tratto genitale
- ◆ Spiegare i meccanismi di neoformazione tumorale dei vasi sanguigni
- ◆ Riconoscere la sintomatologia respiratoria come quella causata dal versamento pleurico nel trattamento del tumore ginecologico

Modulo 2. Basi del trattamento chemioterapico, effetti collaterali e nuove terapie

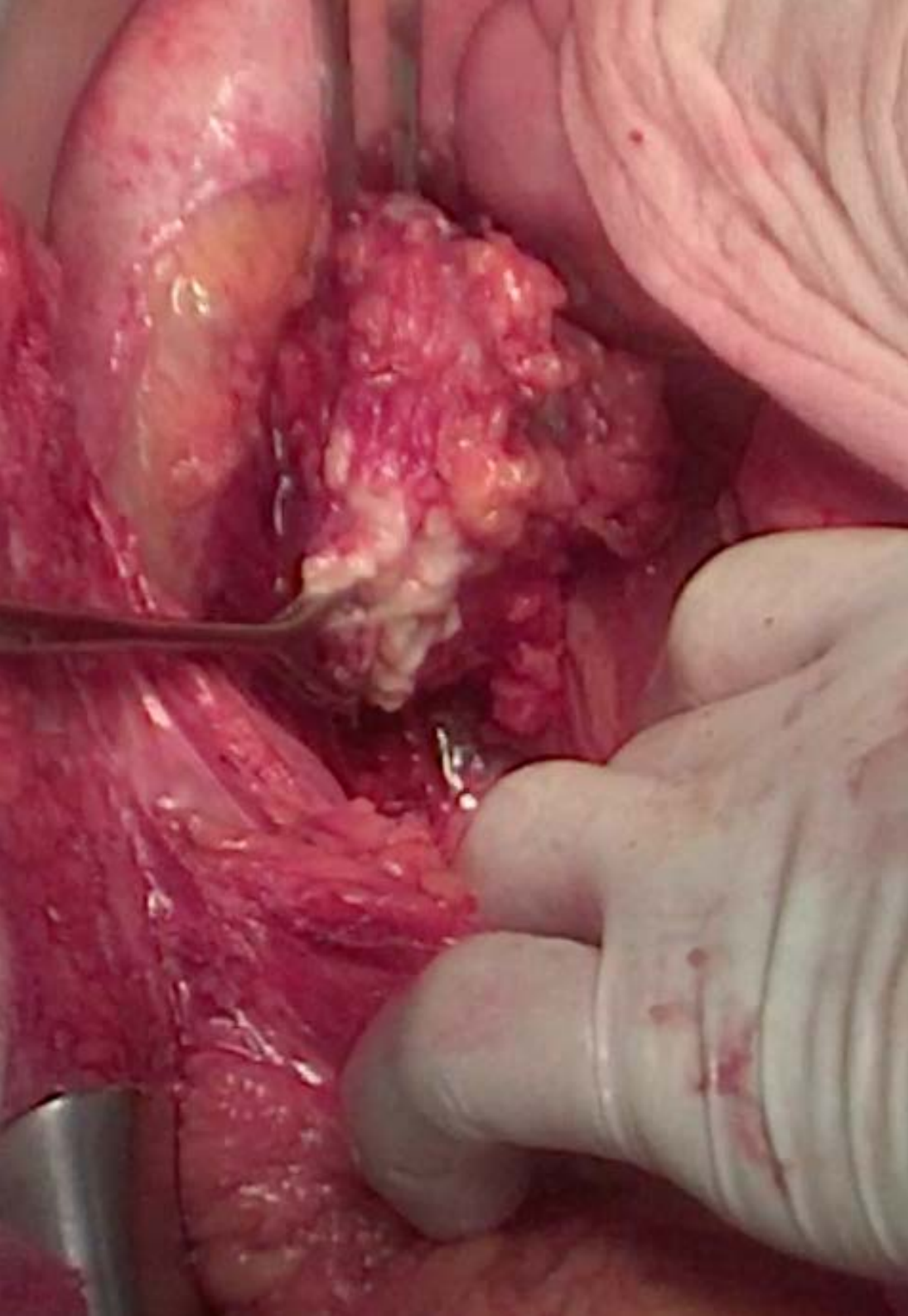
- ♦ Identificare le basi per l'uso di chemioterapici in ginecologia oncologica, così come i loro effetti avversi e le complicazioni
- ♦ Identificare i fattori base che influenzano il trattamento della chemioterapia
- ♦ Indicare l'influenza dei chemioterapici sul ciclo cellulare
- ♦ Stabilire i meccanismi di azione degli agenti antineoplastici
- ♦ Riconoscere i meccanismi per la resistenza ai trattamenti medici nel tumore ginecologico
- ♦ Aggiornare le conoscenze sulla tossicità e gli effetti collaterali
- ♦ Rivedere gli antineoplastici disponibili e le loro caratteristiche
- ♦ Identificare i casi in cui si può optare per l'osservazione dei pazienti senza trattamento adiuvante
- ♦ Comprendere il ruolo dei nuovi test come la tomografia a emissione di positroni per il tumore cervicale
- ♦ Valutare il ruolo dei marcatori tumorali come l'SCC
- ♦ Aggiornare il ruolo della laparoscopia nell'esecuzione dell'isterectomia radicale e nella stadiazione della linfadenectomia para-aortica per stadi tumorali non precoci
- ♦ Valutare l'uso della terapia medica e chirurgica nella malattia metastatica, ricorrente o persistente
- ♦ Studiare e analizzare la gestione del post-operatorio dei pazienti per l'identificazione precoce di complicazioni
- ♦ Valutare adeguatamente il ruolo della chemioterapia nella malattia trofoblastica gestazionale
- ♦ Gestire in modo efficiente la progressione pelvica nella malattia tumorale

Modulo 3. Tumore endometriale I

- ♦ Identificare i diversi tipi di tumore endometriale ed eseguire metodi diagnostici e di estensione della malattia adeguati
- ♦ Aggiornare le conoscenze sull'epidemiologia e l'eziopatogenesi del tumore endometriale
- ♦ Valutare i pazienti con una storia familiare di carcinoma ereditario come la sindrome di Lynch
- ♦ Capire il processo diagnostico del tumore endometriale
- ♦ Applicare i nuovi test diagnostici molecolari alla patologia endometriale premaligna e maligna
- ♦ Conoscere e applicare trattamenti chirurgici adeguati al tumore endometriale
- ♦ Stabilire le diverse applicazioni dell'approccio chirurgico laparotomico e laparoscopico nel tumore endometriale, e aggiornare le conoscenze sull'applicazione della chirurgia robotica a quest'ultimo
- ♦ Rivedere le opzioni di trattamento adiuvante dopo il trattamento primario del tumore endometriale
- ♦ Analizzare il ruolo della radioterapia e della chemioterapia adiuvante nel tumore endometriale
- ♦ Conoscere le applicazioni del trattamento ormonale nel tumore endometriale

Modulo 4. Tumore endometriale II

- ♦ Valutare i diversi tipi di pazienti con tumore endometriale per applicare il trattamento adeguando a seconda del caso
- ♦ Riconoscere le lesioni precancerose dell'endometrio e applicare il trattamento adeguato
- ♦ Elencare i diversi tipi istologici di tumore endometriale e i diversi tipi di tumore
- ♦ Riconoscere e interpretare i diversi test di visualizzazione necessari per la diagnosi e la stadiazione del tumore endometriale



- ♦ Interpretare i diversi marcatori tumorali e il loro uso nel possibile screening del tumore endometriale
- ♦ Classificare la patologia endometriale secondo la classificazione prognostica della FIGO
- ♦ Classificare i vari tumori endometriali ad alto e basso rischio
- ♦ Esaminare le nuove tecniche chirurgiche per il trattamento del tumore endometriale ad alto rischio
- ♦ Aggiornare le conoscenze sul trattamento di alcuni particolari tumori endometriali come quelli sierosi a di cellule chiare e papillari
- ♦ Rivedere la gestione del tumore endometriale ricorrente, compresa la chirurgia, la radioterapia e/o la chemioterapia, così come le prove sul monitoraggio e la prognosi dei tumori endometriali

Modulo 5. Tumore al collo dell'utero I

- ♦ Differenziare le patologie pre-invasive del collo dell'utero e applicare correttamente i metodi di diagnosi precoce
- ♦ Rimozione laparoscopica del linfonodo sentinella pelvico
- ♦ Determinare l'eziologia, l'eziopatogenia del tumore al collo dell'utero e le sue fasi di sviluppo
- ♦ Aggiornare le diverse tecniche di imaging per la diagnosi del tumore della cervice, come la risonanza magnetica e la scansione
- ♦ Aggiornare le conoscenze sul trattamento delle lesioni cervicali pre-invasive, includendo la chirurgia e l'immunoterapia
- ♦ Identificare il ruolo del linfonodo sentinella nel tumore del collo e il linfonodo sentinella pelvico rilevato con verde indocianina
- ♦ Aggiornare l'uso della chemioterapia concomitante e neoadiuvante nel tumore al collo dell'utero
- ♦ Confrontare le caratteristiche tra il carcinoma a cellule squamose e l'adenocarcinoma cervicale

Modulo 6. Tumore al collo dell'utero II

- ♦ Classificare e trattare in maniera adeguata i tumori che colpiscono il collo dell'utero
- ♦ Conoscere i fattori di rischio per contrarre il Virus del Papilloma Umano
- ♦ Rivedere l'applicazione delle tecniche di diagnosi precoce del tumore al collo dell'utero e delle malattie ereditarie che possono colpirlo
- ♦ Valutare il ruolo della classificazione FIGO e TNM nel tumore cervicale e il suo ruolo pronostico
- ♦ Rivedere le diverse tecniche chirurgiche del tumore cervicale invasivo, in particolare i diversi tipi di isterectomia radicale con e senza conservazione nervosa
- ♦ Stabilire gli indici della chemioterapia e della radioterapia nel tumore cervicale
- ♦ Aggiornare le conoscenze sull'adenocarcinoma cervicale invasivo e in situ

Modulo 7. Tumore ovarico I

- ♦ Identificare pazienti a rischio di tumore alle ovaie e realizzare una diagnosi pre-operatoria precisa
- ♦ Rivedere l'epidemiologia e l'eziopatogenesi del cancro alle ovaie e alle tube di Falloppio
- ♦ Rivedere le possibilità di screening tramite ultrasuoni e marcatori tumorali per la diagnosi precoce del tumore ovarico
- ♦ Stabilire i nuovi criteri di classificazione anatomopatologica e molecolare del tumore ovarico
- ♦ Valutare le diverse manifestazioni cliniche, evidenziando il valore dell'ecografia, della risonanza magnetica e della scansione nella diagnosi del tumore ovarico
- ♦ Analizzare il ruolo dei marcatori tumorali sierologici Ca 125, Ca 19.9, CEA, HE4 e altri marcatori tumorali sierologici poco frequenti nel tumore ovarico
- ♦ Analizzare nel dettaglio il ruolo della citoriduzione completa e le sue implicazioni prognostiche
- ♦ Analizzare il ruolo della chirurgia di intervallo nel tumore ovarico, e stabilire le linee guida di chemioterapia adiuvante e i trattamenti biologici più adeguati per ogni caso
- ♦ Identificare le possibilità a disposizione per il monitoraggio dei pazienti con tumore ovarico
- ♦ Analizzare le controversie sulla gestione del tumore alle ovaie e alle tube

Modulo 8. Tumore ovarico II

- ♦ Applicare il trattamento chirurgico o di chemioterapia più adeguato a seconda del caso di tumore alle ovaie
- ♦ Valutare le lesioni tubariche STIC come precursore del tumore ovarico
- ♦ Aggiornare le conoscenze sul tumore ovarico ereditario e le nuove mutazioni genetiche predisponenti
- ♦ Indicare le diverse patologie di tumore alle ovaie e alle tube di Falloppio, e relazionare i vari test diagnostici per lo studio di estensione e per la diagnosi iniziale degli stessi
- ♦ Classificare i vari tipi di tumore ovarico secondo la classificazione FIGO e determinare le procedure chirurgiche di approccio generale
- ♦ Valutare quando è preferibile che un paziente riceva un trattamento di chemioterapia neoadiuvante per il tumore ovarico
- ♦ Valutare il ruolo della radioterapia e dell'ormonoterapia per il tumore alle ovaie
- ♦ Rivedere e aggiornare le conoscenze sui trattamenti di chemioterapia intraperitoneale e sulla terapia ipertermica nel tumore ovarico e peritoneale

Modulo 9. Tumore vulvare I

- ♦ Identificare la patologia pre-maligna della vulva e applicare le tecniche di diagnosi adeguate a seconda del caso
- ♦ Interpretare il normale esame colposcopico e vulvare, e interpretare i risultati anormali su entrambi gli esami
- ♦ Descrivere la eziologia del tumore alla vulva e la sua relazione con la ricorrente infezione da HPV
- ♦ Valutare il ruolo del possibile screening del tumore vulvare e dei fattori di rischio ereditari nelle alterazioni patologiche
- ♦ Descrivere i diversi tipi istologici di tumore vulvare e i test più efficaci per la diagnosi e lo studio di estensione
- ♦ Rivedere l'uso dei marcatori tumorali del tumore alla vulva

- ♦ Rivedere l'approccio della lesione vulvare primaria
- ♦ Aggiornare la gestione del tumore vulvare avanzato, tanto del tumore primario come delle catene gangliari
- ♦ Valutare la gestione del carcinoma vulvare ricorrente
- ♦ Rivedere il monitoraggio delle pazienti con tumore vulvare per la diagnosi precoce delle recidive
- ♦ Studiare le caratteristiche e il trattamento dei tumori alle ghiandole di Bartolino e dei carcinomi basocellulari della vulva

Modulo 10. Tumore vulvare II

- ♦ Diagnosticare la malattia invasiva della vulva Valutare la gestione adeguata per ogni caso di malattia
- ♦ Rivedere l'eziopatogenesi delle lesioni precancerose della vulva e delle lesioni VIN e VAIN
- ♦ Rivedere la stadiazione del tumore vulvare secondo la classificazione FIGO
- ♦ Rivedere la prevalenza e identificare i tipi, le manifestazioni cliniche, diagnostiche e il trattamento della Malattia di Paget non invasiva nella zona vulvare
- ♦ Relazionare le manifestazioni cliniche del carcinoma invasivo nella zona vulvare e le sue vie di diffusione
- ♦ Rivedere il trattamento e la gestione delle catene gangliari inguinali e pelviche
- ♦ Valutare la tecnica del linfonodo sentinella per la patologia vulvare
- ♦ Analizzare il ruolo della chemioterapia e della radioterapia nel tumore vulvare avanzato
- ♦ Studiare la prognosi dei vari tipi di carcinoma alla vulva
- ♦ Valutare le caratteristiche cliniche, diagnostiche e la gestione del melanoma alla vulva
- ♦ Rivedere gli aspetti clinici del carcinoma verrucoso della vulva e i diversi tipi di sarcoma vulvare, così come le sue caratteristiche e la gestione

Modulo 11. Sarcoma uterino I

- ♦ Selezionare e classificare le diverse forme patologiche del sarcoma uterino
- ♦ Gestire in modo adeguato la patologia sarcomatosa dell'utero, sia precoce che avanzata, e valutarne adeguatamente la prognosi
- ♦ Rivedere l'epidemiologia del sarcoma dell'utero
- ♦ Aggiornare le caratteristiche anatomopatologiche dei diversi tipi istologici di sarcoma uterino
- ♦ Valutare il ruolo dei marcatori tumorali nei sarcomi dell'utero
- ♦ Rivedere le indicazioni e le tecniche chirurgiche, così come la radio e chemioterapia, per il trattamento degli stadi precoci del leiomiomasarcoma uterino
- ♦ Studiare i fattori prognostici del leiomiomasarcoma uterino
- ♦ Rivedere il trattamento e la gestione degli stadi precoci del sarcoma stromale endometriale

Modulo 12. Sarcoma uterino II

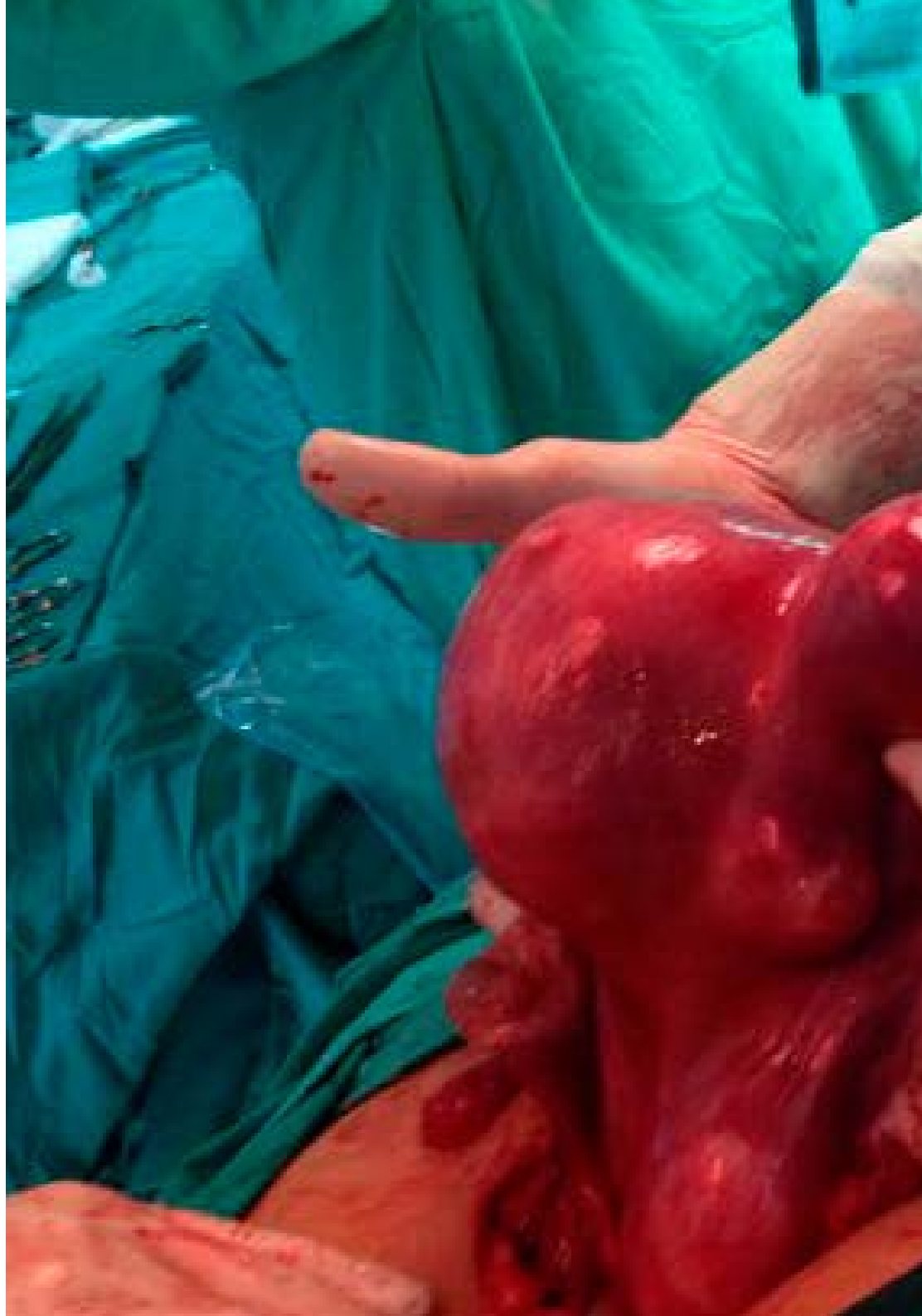
- ♦ Selezionare e classificare le diverse forme patologiche del sarcoma uterino
- ♦ Identificare i fattori di rischio relazionati con lo sviluppo del sarcoma dell'utero
- ♦ Rivedere le diverse manifestazioni cliniche dei sarcomi uterini e l'uso della risonanza magnetica nelle procedure di diagnosi
- ♦ Classificare i sarcomi dell'utero a seconda della classificazione internazionale FIGO
- ♦ Aggiornare la conoscenza sulla gestione della malattia ricorrente o metastatica del leiomiomasarcoma uterino
- ♦ Analizzare la gestione della malattia ricorrente del sarcoma stromale endometriale
- ♦ Studiare il trattamento della malattia metastatica e i fattori prognostici del sarcoma stromale endometriale
- ♦ Rivedere il trattamento e la gestione degli stadi precoci del sarcoma stromale endometriale

Modulo 13. Conservazione della fertilità

- ♦ Determinare le diverse tecniche di conservazione della fertilità in pazienti giovani, e le loro implicazioni oncologiche
- ♦ Identificare le opzioni di conservazione di fertilità nel tumore ginecologico, così come le opzioni per conservazione di gameti
- ♦ Rivedere le tecniche chirurgiche di conservazione di fertilità in ognuno dei tumori all'apparato genitale femminile
- ♦ Aggiornarsi nella gestione delle pazienti incinte con tumore di origine ginecologica
- ♦ Rivedere le nuove opzioni di conservazione del tessuto ovarico
- ♦ Aggiornare lo stato attuale del trapianto uterino e i risultati ottenuti fino alla data ultima

Modulo 14. Tumori ginecologici non frequenti

- ♦ Identificare i vari tipi di tumore genitale meno frequenti, il loro corrispondente trattamento e l'evoluzione
- ♦ Rivedere le manifestazioni cliniche e le diagnosi del tumore alla vagina
- ♦ Rivedere le diverse tipologie istologiche e classificare i vari tipi di tumore vaginale
- ♦ Valutare e pianificare in modo adeguato il trattamento e la gestione del tumore vaginale
- ♦ Stabilire il monitoraggio del tumore vaginale per un'adeguata individuazione delle recidive
- ♦ Identificare la prognosi per ogni tipo di tumore vaginale
- ♦ Rivedere l'epidemiologia della malattia trofoblastica gestazionale e le caratteristiche cliniche della mola idatiforme
- ♦ Studiare le caratteristiche cliniche della neoplasia trofoblastica gestazionale
- ♦ Valutare adeguatamente tramite tecniche di screening le diverse forme di malattia trofoblastica gestazionale
- ♦ Aggiornare le conoscenze sulle tipologie istologiche delle forme molarie e invasive
- ♦ Stabilire una appropriata classificazione delle malattie invasive della placenta
- ♦ Studiare i diversi trattamenti chirurgici applicabili per la cura delle forme di malattia molare
- ♦ Riconoscere e applicare i metodi adeguati per il monitoraggio della malattia molare





- ◆ Classificare adeguatamente la prognosi della malattia trofoblastica gestazionale
- ◆ Valutare e identificare i diversi tumori che possono metastatizzare nell'apparato genitale femminile
- ◆ Studiare la gestione dei tumori metastatizzati nell'apparato genitale
- ◆ Analizzare e trattare i tumori neuroendocrini nell'apparato genitale femminile
- ◆ Rivedere la gestione dei tumori del setto retto-vaginale, così come la sintomatologia associata ai tumori ginecologici
- ◆ Valutare il dolore, le diverse tipologie e i trattamenti di quest'ultimo
- ◆ Valutare in misura adeguata la presenza di ascite nel contesto dei tumori ginecologici
- ◆ Classificare l'edema e gestirlo adeguatamente
- ◆ Identificare la trombosi venosa profonda e valutare il trattamento anticoagulante adeguato secondo il caso

Modulo 15. Cure palliative e nutrizione

- ◆ Studiare e conoscere le basi delle cure palliative e della fase terminale della malattia oncologica
- ◆ Valutare l'utilità della PET-CT per la misurazione del metabolismo in lesioni sospette di malignità
- ◆ Aggiornare le conoscenze sulla sintomatologia gastrointestinale
- ◆ Identificare le metastasi a distanza e valutare la loro gestione
- ◆ Descrivere le indicazioni e la tecnica chirurgica specifica per l'exenterazione pelvica palliativa
- ◆ Gestire in modo completo il malato terminale e imparare ad aiutarlo nella fase finale della malattia
- ◆ Studiare e trattare in modo specifico l'ansia e la depressione delle pazienti

03 Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Privato in Ginecologia Oncologica, lo specialista avrà acquisito le competenze necessarie per un esercizio medico di qualità e aggiornato, basato sulla metodologia scientifica più innovativa.





“

Grazie a questo programma sarai in grado di padroneggiare le nuove procedure diagnostiche e terapeutiche per le pazienti oncologiche di origine ginecologica”



Competenze generali

- ◆ Possedere e comprendere conoscenze che forniscono una base o un'opportunità per essere originali nello sviluppo e/o nell'applicazione di idee, spesso in un contesto di ricerca
- ◆ Saper applicare le conoscenze acquisite e le abilità di problem-solving in ambiti nuovi o poco conosciuti, inseriti in contesti più ampi (o multidisciplinari) relativi alla propria area di studio
- ◆ Integrare le conoscenze e affrontare la complessità di formulare giudizi sulla base di informazioni incomplete o limitate, includendo riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche legate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi
- ◆ Saper comunicare le proprie conclusioni, le competenze e le ragioni ultime che le supportano a un pubblico specializzato e non specializzato in modo chiaro e non ambiguo
- ◆ Acquisire capacità di apprendimento che permetteranno di continuare a studiare in modo ampiamente auto-diretto o autonomo





Competenze specifiche

- ♦ Sviluppare la professione nel rispetto di altri specialisti, acquisendo capacità di lavoro in team
- ♦ Riconoscere la necessità di mantenere e aggiornare le competenze professionali, prestando particolare attenzione all'apprendimento autonomo e continuo di nuove conoscenze
- ♦ Sviluppare capacità di analisi critica e di ricerca nell'ambito della propria professione
Descrivere le basi biologiche dei processi oncologici
- ♦ Identificare e classificare i diversi tipi di tumore dell'apparato riproduttivo femminile
- ♦ Determinare l'epidemiologia e le principali caratteristiche dei processi oncologici nella donna
- ♦ Stabilire le procedure diagnostiche e terapeutiche per i diversi tipi di tumore nelle donne sulla base degli ultimi progressi in Ginecologia Oncologica
- ♦ Determinare i segni e i sintomi del sarcoma uterino, e identificare gli ultimi procedimenti diagnostici e terapeutici per la sua cura
- ♦ Descrivere le procedure chirurgiche relazionate con i diversi tipi di tumore nella donna
- ♦ Gestire correttamente la conservazione della fertilità nella donna affetta da tumore
- ♦ Identificare le nuove vie di ricerca e aggiornamento della letteratura in Ginecologia Oncologica
- ♦ Determinare sintomi propri dei tumori femminili non frequenti e segnalare le nuove procedure diagnostiche e terapeutiche per la loro cura
- ♦ Stabilire la pratica medica, secondo l'ultima evidenza scientifica, per la corretta gestione della paziente in situazione agonizzante
- ♦ Segnalare le principali patologie associate a disturbi alimentari e ad azioni dirette alla loro prevenzione e trattamento



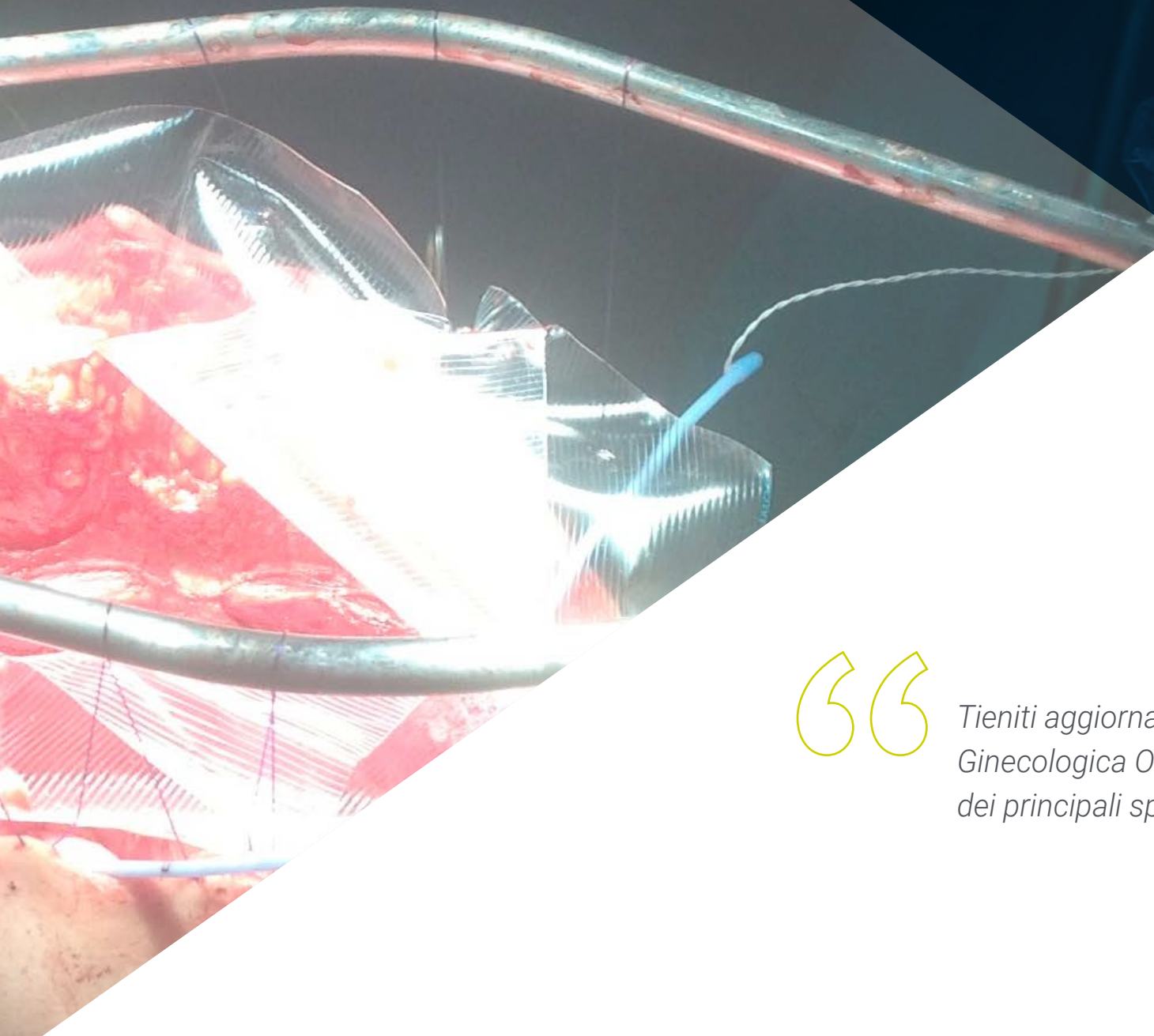
Una specializzazione unica che ti permetterà di acquisire una preparazione superiore per aggiornarti in questo campo"

04

Direzione del corso

Con la partecipazione di rinomati direttori internazionali, tutti i contenuti di questo programma sono incentrati sulla pratica clinica più attuale. In questo modo, lo specialista avrà accesso a un contenuto accademico privilegiato, arricchito da una moltitudine di esempi reali e casi di studio analizzati. I progressi più importanti in Oncologia Ginecologica possono quindi essere incorporati nella pratica quotidiana, con il supporto di esperti noti con molteplici riconoscimenti e meriti clinici accumulati.





“

*Tieniti aggiornato sui nuovi progressi in
Ginecologica Oncologia, grazie all'esperienza
dei principali specialisti del settore”*

Direttore Ospite Internazionale

Il Dottor Anil K. Sood è un oncologo ginecologico e scienziato riconosciuto a livello internazionale per i suoi contributi allo studio e al trattamento del Cancro Ovarico. In questo senso, ha ricoperto la carica di Vice Presidente della Ricerca Traslazionale presso i Dipartimenti di Oncologia Ginecologica e Biologia del Cancro, presso il MD Anderson Cancer Center dell'Università del Texas, dove ha anche lavorato come Co-direttore del Centro di Interferenza RNA e RNA Non Codificante. Inoltre, ha diretto il Programma di Ricerca Multidisciplinare Blanton-Davis sul Cancro Ovarico e co-guidato il Programma Ovarian Cancer Moon Shot. Infatti, il suo approccio di ricerca è stato focalizzato sulla Biologia del Cancro, con particolare attenzione all'Angiogenesi, Metastasi e Terapia RNAi.

Inoltre, è stato pioniere nello sviluppo di nuove strategie per la consegna di RNA Interferente (siRNA) nei trattamenti contro il Cancro, ottenendo progressi significativi nella creazione di terapie mirate a obiettivi precedentemente considerati "non trattabili". La sua ricerca ha anche affrontato l'influenza dello Stress Neuroendocrino sulla crescita del tumore e sui meccanismi di resistenza ai trattamenti antitumorali. Queste ricerche hanno permesso progressi cruciali nella comprensione di come il microambiente tumorale e gli effetti neuronali influenzano la progressione del Cancro Ginecologico.

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui l'American Cancer Society's Research Professor Award e il Claudia Cohen Research Foundation Prize per il Ricercatore di Riferimento nel campo del Cancro Ginecologico. Ha contribuito a più di 35 capitoli di libri e numerose pubblicazioni scientifiche con revisione paritaria, oltre a registrare 11 brevetti e licenze tecnologiche. In definitiva, il suo lavoro è stato fondamentale nell'ambito accademico e nella pratica clinica, dove ha continuato a condividere la sua esperienza come conferenziere ospite e leader nella ricerca del Cancro Ginecologico.



Dott. Sood, Anil K.

- Vice Presidente della Ricerca Traslazionale presso il MD Anderson Cancer Center, Texas, Stati Uniti
- Co-direttore del Centro di Interferenza RNA e RNA Non Codificante presso il MD Anderson Cancer Center
- Direttore del Programma di Ricerca Multidisciplinare Blanton-Davis sul cancro ovarico
- Co-direttore del Programma Ovarian Cancer Moon Shot
- Specialista in Oncologia Ginecologica presso gli Ospedali dell'Università dell'Iowa
- Dottorato in Medicina presso l'Università della Carolina del Nord
- Membro di: Società Americana di Ricerca Clinica (ASCI), Associazione Americana per il Progresso della Scienza (AAAS) e Associazione dei Medici Americani (AAP)

“

Grazie a TECH potrai apprendere al fianco dei migliori professionisti del mondo”

Direttore Ospite Internazionale

Il Dott. Allan Covens è un'eccellenza internazionale nel campo dell' Oncología Ginecológica. Nel corso della sua illustre carriera professionale, l'esperto ha studiato i tumori a cellule germinali, la Malattia Trofoblastica Gestazionale, il Tumore al Collo dell'Utero, nonché le tecniche chirurgiche radicali e ricostruttive. In particolare, è un punto di riferimento per le sue innovazioni mediche che, in seguito a vari tipi di interventi chirurgici, mirano a preservare la fertilità dei pazienti. Grazie a questi contributi, ha ottenuto più di 32 premi e borse di studio.

Inoltre, questo eminente specialista ha eseguito interventi dal vivo in diversi continenti, portando il suo contributo medico anche in quasi 30 Paesi del mondo attraverso conferenze di spicco. Inoltre, è autore di oltre 135 pubblicazioni revisionate da esperti e ha contribuito a 16 libri di testo sull'Oncologia Ginecologica. Un altro suo progetto è un DVD/libro sulle tecniche laparoscopiche avanzate nel campo della salute femminile.

A sua volta, il Dottor Covens ha presieduto la Divisione di Oncologia Ginecologica presso l'Università di Toronto e il Sunnybrook Health Sciences Centre. Presso quest'ultima istituzione ha diretto per 13 anni la sua borsa di studio per la formazione di potenziali scienziati. Inoltre, fa parte della direzione del Comitato di Revisione del Piano di Studi Globale e coordina il Comitato dei Tumori Rari. È anche membro di MAGIC, un team multidisciplinare che sviluppa protocolli per i tumori germinali maligni.

D'altro canto, questo illustre esperto fa parte del comitato editoriale della rivista Cáncer e revisiona articoli per Lancet Oncology, Gynecologic Oncology, International Journal of Gynecologic Cancer, e molte altre pubblicazioni specializzate.



Dott. Covens, Allan

- Direttore della Divisione di Oncologia Ginecologica, Università di Toronto
- Consulente, Università Moi di Eldoret, Kenya
- Ex Presidente della Società Internazionale del Cancro Ginecologico (IGCS)
- Consulente del Comitato Editoriale della rivista Cáncer
- Specialista in Ostetricia e Ginecologia presso l'Università di Western Ontario
- Laurea in Medicina presso l'Università di Toronto
- Seminario di Ricerca in Oncologia Ginecologica presso l'Università di Toronto/McMasters
- Membro di: Comitato per i Tumori Rari e Comitato per la Ginecologia, Cervice e Trofoblastica Gestazionale dell'NRG

“

*Grazie a TECH potrai
apprendere al fianco dei
migliori professionisti del
mondo”*

05

Struttura e contenuti

La struttura del piano di studi è stata progettata da un team di professionisti che conoscono le implicazioni della preparazione medica nell'approccio al processo ginecologico-oncologico, sono consapevoli della rilevanza della specializzazione attuale e si impegnano per un insegnamento di qualità utilizzando le nuove tecnologie educative.





“

Questo Master Privato ti permetterà di aggiornare le tue conoscenze in Ginecologia Oncologica utilizzando le ultime tecnologie educative”

Modulo 1. Basi biologiche del tumore

- 1.1. Regolazione della crescita cellulare
- 1.2. Carcinogenesi e cancerogeni
- 1.3. Genetica del tumore
- 1.4. Meccanismi di apoptosi e morte cellulare programmata
- 1.5. Meccanismi molecolari di produzione di tumore e metastasi
- 1.6. Origine delle alterazioni genetiche
- 1.7. Cambiamenti epigenetici e oncogeni
- 1.8. Angiogenesi

Modulo 2. Basi del trattamento chemioterapico, effetti collaterali e nuove terapie

- 2.1. Introduzione
- 2.2. Giustificazione dell'uso della chemioterapia
- 2.3. Sviluppo del cancro e impatto della chemioterapia
 - 2.3.1. Crescita tumorale
 - 2.3.2. Ciclo cellulare
 - 2.3.3. Farmaci specifici per le fasi cellulari
- 2.4. Fattori di influenza nel trattamento
 - 2.4.1. Caratteristiche del tumore
 - 2.4.2. Tolleranza del paziente
 - 2.4.3. Obiettivi del trattamento
 - 2.4.4. Fattori farmacologici e vie di somministrazione
- 2.5. Principi di resistenza ai farmaci
- 2.6. Terapie combinate
- 2.7. Aggiustamento dei trattamenti e delle dosi
- 2.8. Tossicità dei farmaci
- 2.9. Gestione generale degli effetti collaterali e delle complicazioni della chemioterapia
- 2.10. Agenti antineoplastici in ginecologia
 - 2.10.1. Agenti alchilanti
 - 2.10.2. Antibiotici
 - 2.10.3. Antimetaboliti
 - 2.10.4. Alcaloidi vegetali
 - 2.10.5. Inibitori della Topoisomerasi 1



- 2.10.6. Farmaci Angiogenici
- 2.10.7. Inibitori di PARP
- 2.10.8. Inibitori della tirosin-chinasi
- 2.10.9. Altri farmaci
- 2.11. Indicazioni future

Modulo 3. Tumore endometriale I

- 3.1. Epidemiologia ed eziopatogenesi
- 3.2. Lesioni precancerose
- 3.3. Carcinoma ereditario familiare
- 3.4. Anatomia patologica e diverse tipologie tumorali
- 3.5. Processo diagnostico
- 3.6. Test di diagnostica per immagini, marcatori tumorali e possibile *screening*
- 3.7. Prove molecolari diagnostiche
- 3.8. Classificazione FIGO e altre classificazioni

Modulo 4. Tumore endometriale II

- 4.1. Introduzione
- 4.2. Generalità del trattamento chirurgico
- 4.3. Tumori a basso rischio (primo stadio, grado 1)
- 4.4. Tumori ad alto rischio (gradi 2-3, sieroso o a cellule chiare)
- 4.5. Laparotomia vs. laparoscopia
- 4.6. Introduzione alla chirurgia robotica
- 4.7. Tecnica chirurgica per tumori ad alto rischio
- 4.8. Trattamento adiuvante
 - 4.8.1. Osservazione senza trattamenti supplementari
 - 4.8.1.1. Basso rischio, stadio precoce, basso grado
 - 4.8.2. Radioterapia adiuvante
 - 4.8.2.1. Stadio precoce, intermedio e alto rischio
 - 4.8.2.2. Stadi avanzati
 - 4.8.3. Chemioterapia adiuvante
 - 4.8.4. Peculiarità dei tumori sierosi e a cellule chiare
- 4.9. Trattamento ormonale

- 4.10. Tumore endometriale ricorrente
 - 4.10.1. Trattamento chirurgico
 - 4.10.2. Radioterapia
 - 4.10.3. Chemioterapia
- 4.11. Monitoraggio del tumore endometriale
- 4.12. Prognosi

Modulo 5. Tumore al collo dell'utero I

- 5.1. Epidemiologia e eziopatogenesi della malattia
- 5.2. Lesioni precancerose e processo evolutivo
- 5.3. Fattori di rischio per contrarre la malattia
- 5.4. Nozioni sulla patologia cervicale e HPV
- 5.5. Colposcopia e vulvosocopia normale
- 5.6. Colposcopia e vulvosocopia anormale
- 5.7. Screening del cancro della cervice
- 5.8. Carcinoma ereditario familiare
- 5.9. Forme di presentazione in anatomia patologica
- 5.10. Processo diagnostico: test di diagnostica per immagini e marcatori tumorali
- 5.11. Ruolo delle nuove tecnologie, come il PET-TC
- 5.12. Classificazione FIGO e TNM nel carcinoma cervicale

Modulo 6. Tumore al collo dell'utero II

- 6.1. Trattamento della neoplasia intraepiteliale cervicale (CIN)
 - 6.1.1. Chirurgia del CIN
 - 6.1.2. Immunoterapia nel CIN
- 6.2. Trattamento del tumore cervicale invasivo
 - 6.2.1. Isterectomia radicale con risparmio di nervi
 - 6.2.2. Isterectomia meno radicale
 - 6.2.3. Isterectomia radicale endoscopica
 - 6.2.4. Biopsia selettiva del linfonodo sentinella
 - 6.2.5. Linfadenectomia para-aortica per la stadiazione degli stadi avanzati
- 6.3. Radioterapia e chemioterapia

- 6.3.1. Chemioradioterapia concorrente
- 6.3.2. Migliori modalità del trattamento radioterapeutico
- 6.3.3. Modalità di chemioterapia nel trattamento concorrente
- 6.3.4. Chemioradioterapia pre-operatoria
- 6.3.5. Terapia adiuvante dopo isterectomia radicale
- 6.3.6. Chemioterapia neoadiuvante
- 6.3.7. Terapia adiuvante dopo neoadiuvanza e precedente chirurgia
- 6.4. Trattamento della malattia metastatica, ricorrente o persistente
 - 6.4.1. Trattamento chirurgico
 - 6.4.2. Chemioterapia
- 6.5. Gestione dell'adenocarcinoma cervicale
 - 6.5.1. Adenocarcinoma in situ (AIS)
 - 6.5.2. Confronto tra carcinomi a cellule squamose e adenocarcinomi
 - 6.5.3. Chirurgia versus radioterapia nell'adenocarcinoma invasivo
 - 6.5.4. Chemioterapia
- 6.6. Monitoraggio

Modulo 7. Tumore ovarico I

- 7.1. Epidemiologia del tumore alle ovaie e tube
- 7.2. Eziopatogenesi e origine tubarica, nuove tendenze
- 7.3. Lesioni precancerose nelle tube
- 7.4. Screening del tumore ovarico
- 7.5. Carcinoma ereditario familiare e come valutarlo
- 7.6. Forme istologiche e anatomia patologica
- 7.7. Processo diagnostico
 - 7.7.1. Aspetti clinici
 - 7.7.2. Ecografia
 - 7.7.3. Tomografia computerizzata
 - 7.7.4. Risonanza magnetica
 - 7.7.5. Tomografia a emissione di positroni
- 7.8. Marcatori tumorali nel siero

- 7.8.1. CA 125
- 7.8.2. HE4
- 7.8.3. CA 19,9
- 7.8.4. CEA
- 7.8.5. Altri marcatori

- 7.9. Classificazione FIGO della malattia

Modulo 8. Tumore ovarico II

- 8.1. Trattamento chirurgico generale
- 8.2. Citoriduzione completa e disostruzione primaria
- 8.3. Trattamento neoadiuvante e quando sceglierlo
- 8.4. Trattamenti di intervallo e secondo controllo
- 8.5. Terapia adiuvante: Carboplatino-Taxol e altre opzioni
- 8.6. Che ruolo gioca la radioterapia?
- 8.7. Possibilità di ormonoterapia nel tumore ovarico
- 8.8. Prognosi e intervallo libero dalla malattia
- 8.9. Monitoraggio e trattamento delle ricadute
- 8.10. Controversie nella gestione del tumore ovarico
- 8.11. Carcinosi peritoneale: Terapia ipertermica
- 8.12. Chemioterapia intraperitoneale, indicazioni e risultati

Modulo 9. Tumore vulvare I

- 9.1. Epidemiologia e relazioni con il HPV
- 9.2. Eziopatogenesi e lesioni precancerose
- 9.3. VIN I, II, III. VAIN e altre lesioni
- 9.4. Screening del tumore vulvare
- 9.5. Carcinoma ereditario familiare
- 9.6. Anatomia patologica e tipologie istologiche
- 9.7. Test di diagnostica per immagini e studio di estensione
- 9.8. Marcatori tumorali: SCC

Modulo 10. Tumore vulvare II



- 10.1. Introduzione
- 10.2. Malattia vulvare di Paget
 - 10.2.1. Informazioni generali
 - 10.2.2. Malattia di Paget di tipo 1
 - 10.2.2.1. Prevalenza
 - 10.2.2.2. Caratteristiche cliniche
 - 10.2.2.3. Diagnosi
 - 10.2.2.4. Trattamento
 - 10.2.3. Malattia di Paget di tipo 2 e 3
- 10.3. Malattia di Paget invasiva
 - 10.3.1. Informazioni generali
 - 10.3.2. Prognosi
- 10.4. Carcinoma vulvare invasivo
 - 10.4.1. Carcinoma a cellule squamose
 - 10.4.2. Caratteristiche cliniche
 - 10.4.3. Diagnosi
 - 10.4.4. Vie di divulgazione
 - 10.4.5. Stadiazione
 - 10.4.6. Trattamento
 - 10.4.6.1. Gestione della lesione primaria
 - 10.4.6.2. Controllo locale dopo il trattamento chirurgico primario
 - 10.4.6.3. Gestione delle catene di gangli
 - 10.4.6.4. Gestione del post-operatorio
 - 10.4.6.4.1. Complicazioni post-operatorie precoci
 - 10.4.6.4.2. Complicazioni post-operatorie tardive
 - 10.4.6.5. Uso del linfonodo sentinella
 - 10.4.6.5.1. Malattia avanzata
 - 10.4.6.5.2. Informazioni generali
 - 10.4.6.5.3. Gestione delle catene di gangli
 - 10.4.6.5.4. Gestione del tumore primario

- 10.4.6.5.4.1. Chirurgia
- 10.4.6.5.4.2. Radioterapia
- 10.4.6.5.4.3. Chemioterapia
- 10.4.6.6. Ruolo della della radioterapia nel tumore vulvare
- 10.4.7. Tumore vulvare ricorrente
- 10.4.8. Prognosi
- 10.4.9. Monitoraggio
- 10.5. Melanoma della vulva
 - 10.5.1. Introduzione
 - 10.5.2. Caratteristiche cliniche
 - 10.5.3. Anatomia patologica
 - 10.5.4. Stadiazione
 - 10.5.5. Trattamento
 - 10.5.5.1. Gestione della lesione primaria
 - 10.5.5.2. Gestione delle catene di gangli
 - 10.5.6. Prognosi
- 10.6. Carcinoma della ghiandola di Bartolino
 - 10.6.1. Informazioni generali
 - 10.6.2. Trattamento
 - 10.6.3. Prognosi
- 10.7. Carcinoma basocellulare
- 10.8. Carcinoma verrucoso
- 10.9. Sarcoma della vulva
 - 10.9.1. Introduzione
 - 10.9.2. Leiomiomasarcoma
 - 10.9.3. Sarcoma epitelioide
 - 10.9.4. Rbdomiosarcoma
 - 10.9.5. Carcinoma delle cellule di Merkel

Modulo 11. Sarcoma uterino I

- 11.1. Introduzione
- 11.2. Epidemiologia
 - 11.2.1. Incidenza
 - 11.2.2. Età
 - 11.2.3. Distribuzione istologica
 - 11.2.4. Distribuzione razziale
- 11.3. Fattori di rischio
 - 11.3.1. Ereditarietà
 - 11.3.2. Terapia ormonale
 - 11.3.3. Esposizione a radiazioni
- 11.4. Anatomia patologica
 - 11.4.1. Leiomiomasarcoma
 - 11.4.2. STUMP
 - 11.4.3. Leiomioma benigno in metastasi
 - 11.4.4. Carcinosarcoma
 - 11.4.5. Neoplasie stromali endometriali
 - 11.4.6. Nodulo stromale
 - 11.4.7. Sarcoma stromale endometriale
 - 11.4.8. Adenosarcoma mulleriano
- 11.5. Manifestazioni cliniche
- 11.6. Diagnostica per immagini
 - 11.6.1. Risonanza magnetica
 - 11.6.2. Marcatori tumorali
- 11.7. Stadiazione FIGO
- 11.8. Conclusioni

Modulo 12. Sarcoma uterino II

- 12.1. Introduzione
- 12.2. Leiomiomasarcoma uterino
 - 12.2.1. Stadi precoci
 - 12.2.1.1. Chirurgia
 - 12.2.1.2. Radioterapia adiuvante
 - 12.2.1.3. Chemioterapia
 - 12.2.2. Malattia ricorrente o metastatica
 - 12.2.2.1. Chirurgia
 - 12.2.2.2. Chemioterapia
 - 12.2.2.3. Terapia ormonale
 - 12.2.3. Fattori prognostici
- 12.3. Sarcoma stromale endometriale
 - 12.3.1. Stadi precoci
 - 12.3.1.1. Chirurgia
 - 12.3.1.2. Radioterapia pelvica
 - 12.3.1.3. Terapia ormonale
 - 12.3.2. Malattia ricorrente o metastatica
 - 12.3.2.1. Chirurgia
 - 12.3.2.2. Chemioterapia e radioterapia
 - 12.3.3. Fattori prognostici
- 12.4. Sarcoma endometriale indifferenziato
 - 12.4.1. Stadi precoci
 - 12.4.1.1. Chirurgia
 - 12.4.1.2. Radioterapia adiuvante
 - 12.4.1.3. Chemioterapia
 - 12.4.2. Malattia ricorrente o metastatica
 - 12.4.2.1. Chirurgia
 - 12.4.2.2. Chemioterapia e radioterapia
 - 12.4.3. Fattori prognostici
- 12.5. Conclusioni

Modulo 13. Conservazione della fertilità

- 13.1. Indicazioni per la conservazione della fertilità
- 13.2. Conservazione di gameti
- 13.3. Ruolo delle tecniche di riproduzione assistita
- 13.4. Trattamenti chirurgici conservatori
- 13.5. Prognosi oncologica dopo la conservazione della fertilità
- 13.6. Risultati riproduttivi
- 13.7. Gestione delle donne incinte con tumore ginecologico
- 13.8. Nuove vie di ricerca e aggiornamento della letteratura
- 13.9. Conservazione del tessuto ovarico
- 13.10. Trapianto dell'utero e del tessuto gonadico

Modulo 14. Tumori ginecologici non frequenti

- 14.1. Tumore vaginale
 - 14.1.1. Introduzione
 - 14.1.2. Manifestazioni cliniche
 - 14.1.3. Diagnosi
 - 14.1.4. Anatomia patologica
 - 14.1.4.1. Carcinoma squamoso
 - 14.1.4.2. Adenocarcinoma
 - 14.1.4.3. Sarcoma
 - 14.1.4.4. Melanoma
 - 14.1.5. Stadiazione del tumore
 - 14.1.6. Trattamento della malattia
 - 14.1.6.1. Chirurgia
 - 14.1.6.2. Radioterapia
 - 14.1.6.3. Complicazioni del trattamento
 - 14.1.7. Monitoraggio
 - 14.1.8. Prognosi

- 14.2. Malattia Trofoblastica Gestazionale
 - 14.2.1. Introduzione e epidemiologia
 - 14.2.2. Forme cliniche
 - 14.2.2.1. Mola idatiforme
 - 14.2.2.1.1. Mola idatiforme completa
 - 14.2.2.1.2. Mola idatiforme parziale
 - 14.2.2.2. Neoplasia Trofoblastica Gestazionale
 - 14.2.2.2.1. Dopo la gestazione molare
 - 14.2.2.2.1.1. Neoplasia Trofoblastica Gestazionale persistente
 - 14.2.2.2.2. Dopo la gestazione no molare
 - 14.2.2.2.2.1. Coriocarcinoma
 - 14.2.2.2.2.2. Tumore trofoblastico del sito placentare
 - 14.2.3. Diagnosi
 - 14.2.3.1. Gonadotropina corionica umana
 - 14.2.3.2. Studio ultrasonografico
 - 14.2.3.2.1. Mola completa
 - 14.2.3.2.2. Mola parziale
 - 14.2.3.2.3. Mola invasiva
 - 14.2.3.2.4. Coriocarcinoma e tumore del sito placentare
 - 14.2.3.3. Altre tecniche di diagnostica per immagini
 - 14.2.4. Anatomia patologica
 - 14.2.4.1. Mola idatiforme
 - 14.2.4.1.1. Mola completa
 - 14.2.4.1.2. Mola parziale
 - 14.2.4.2. Mola invasiva
 - 14.2.4.3. Coriocarcinoma
 - 14.2.4.4. Tumore trofoblastico del sito placentare
 - 14.2.4.5. Tumore trofoblastico epitelioido
 - 14.2.5. Stadiazione
 - 14.2.6. Trattamento
 - 14.2.6.1. Chemioterapia
 - 14.2.6.1.1. Malattia a basso rischio
 - 14.2.6.1.2. Malattia ad alto rischio o metastatica
 - 14.2.6.1.3. Malattia resistente alla chemioterapia
 - 14.2.6.2. Chirurgia
 - 14.2.6.2.1. Evacuazione della mola
 - 14.2.6.2.2. Isterectomia
 - 14.2.6.2.3. Resezione miometriale
 - 14.2.6.2.4. Resezione polmonare
 - 14.2.6.2.5. Craniotomia
 - 14.2.6.2.6. Altre procedure chirurgiche
 - 14.2.6.2.7. Embolizzazione arteriosa selettiva
 - 14.2.7. Monitoraggio post-trattamento
 - 14.2.7.1. Monitoraggio post evacuazione molare
 - 14.2.7.2. Monitoraggio post trattamento della neoplasia gestionale
 - 14.2.8. Prognosi
- 14.3. Tumore metastatico nel tratto genitale
 - 14.3.1. Introduzione
 - 14.3.2. Manifestazioni cliniche
 - 14.3.2.1. Tumori secondari nel corpo uterino o cervicale
 - 14.3.2.2.1. Derivanti da organi genitali o pelvici
 - 14.3.2.2.2. Derivanti da organi extra-genitali o pelvici
 - 14.3.2.2. Tumori vaginali secondari
 - 14.3.2.3. Tumori vulvari secondari
 - 14.3.2.4. Tumori ovarici secondari
 - 14.3.3. Diagnosi
 - 14.3.4. Anatomia patologica
 - 14.3.4.1. Tumori gastrointestinali
 - 14.3.4.1.1. Metastasi del tumore intestinale
 - 14.3.4.1.2. Tumore di Krukenberg
 - 14.3.4.2. Linfoma ovarico
 - 14.3.5. Trattamento e prognosi
- 14.4. Tumori neuroendocrini
 - 14.4.1. Introduzione
 - 14.4.2. Anatomia patologica
 - 14.4.2.1. Tumori ben differenziati
 - 14.4.2.2. Tumori poco differenziati

- 14.4.3. Manifestazioni cliniche e diagnosi
 - 14.4.3.1. Tumori alle piccole cellule vulvari e vaginali
 - 14.4.3.2. Tumori alle piccole cellule uterine
 - 14.4.3.3. Tumori neuroendocrini cervicali
 - 14.4.3.3.1. Carcinoma neuroendocrino delle piccole cellule
 - 14.4.3.3.2. Carcinoma neuroendocrino delle grandi cellule
 - 14.4.3.4. Tumori alle ovaie, tube e legamento largo
 - 14.4.3.4.1. Carcinoide ovarico
 - 14.4.3.4.1.1. Carcinoide insulare
 - 14.4.3.4.1.2. Carcinoide trabecolare
 - 14.4.3.4.1.3. Carcinoide mucinoso
 - 14.4.3.4.1.4. Carcinoide strumentale
 - 14.4.3.4.2. Cellule polmonari piccole
 - 14.4.3.4.3. Carcinoma indifferenziato e non a piccole cellule
- 14.4.4. Trattamento
- 14.4.5. Monitoraggio
- 14.4.6. Prognosi
- 14.5. Tumori del setto rettovaginale

Modulo 15. Cure palliative e nutrizione

- 15.1. Introduzione
 - 15.1.1. Sintomatologia associata ai tumori ginecologici
- 15.2. Il dolore
- 15.3. Sintomi gastrointestinali
 - 15.3.1. Diarrea
 - 15.3.2. Stitichezza
 - 15.3.3. Ostruzione intestinale maligna
 - 15.3.3.1. Trattamento conservativo
 - 15.3.3.2. Trattamento chirurgico
- 15.4. Ascite
- 15.5. Sintomi respiratori
 - 15.5.1. Versamento pleurico
- 15.6. Edema

- 15.7. Anoressia e perdita di peso
- 15.8. Trombosi venosa profonda
- 15.9. Progresso della malattia pelvica
 - 15.9.1. Sanguinamento vaginale
 - 15.9.2. Fistole
- 15.10. Esenzione pelvica palliativa
- 15.11. Metastasi in altri organi
 - 15.11.1. Fegato
 - 15.11.2. Cervello
 - 15.11.3. Ossa
 - 15.11.3.1. Ipercalcemia
- 15.12. Ansia e depressione
- 15.13. Gestione di un paziente terminale



*Un'esperienza di specializzazione
unica e decisiva per crescere a
livello professionale"*

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come *il New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.

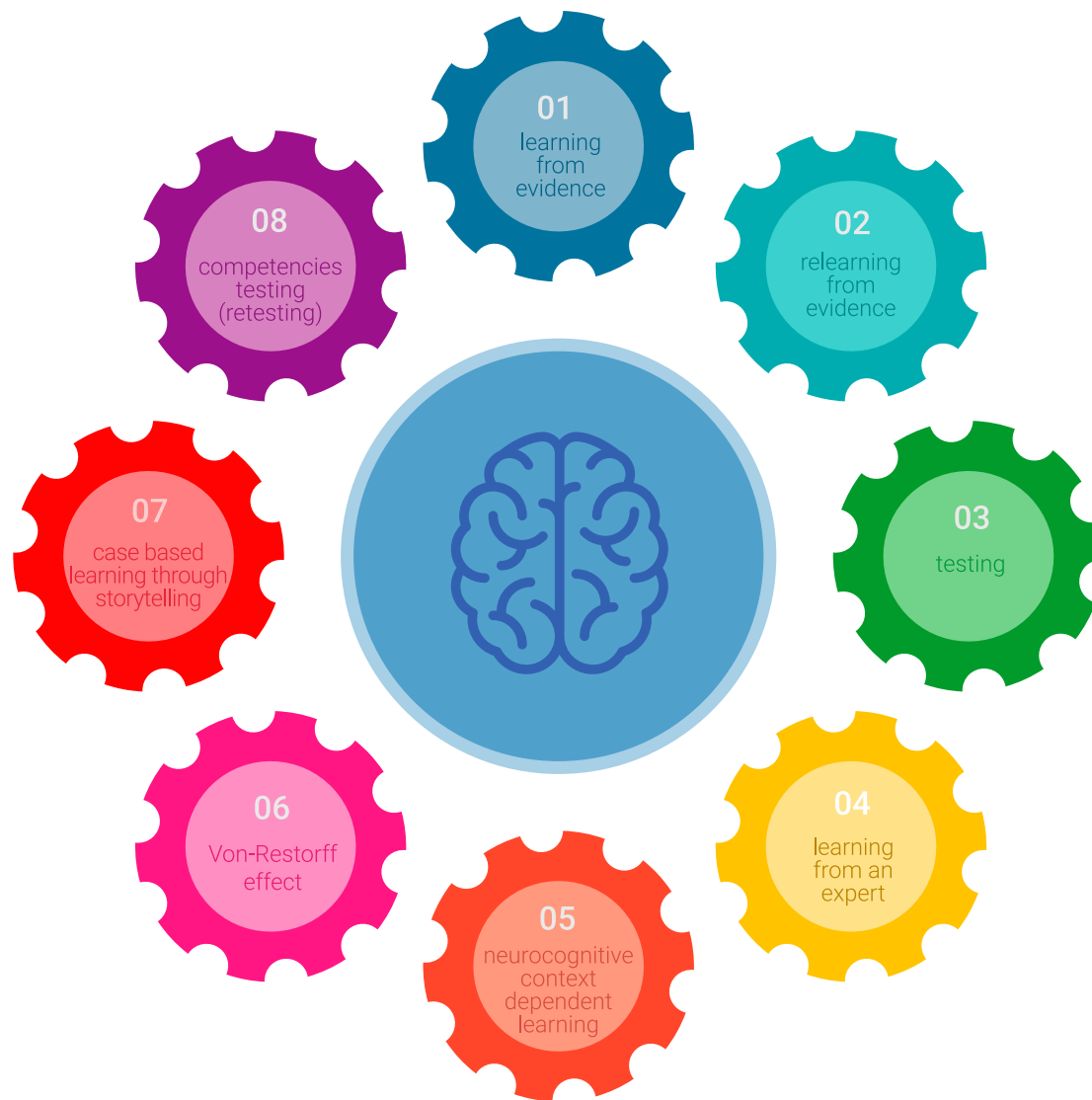


Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche chirurgiche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

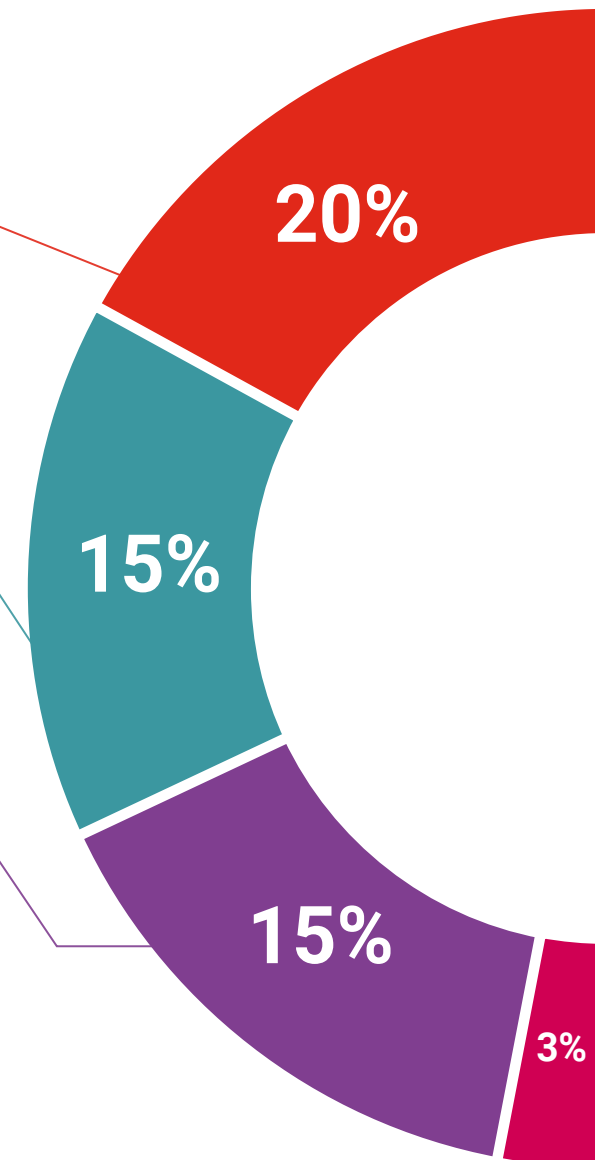
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

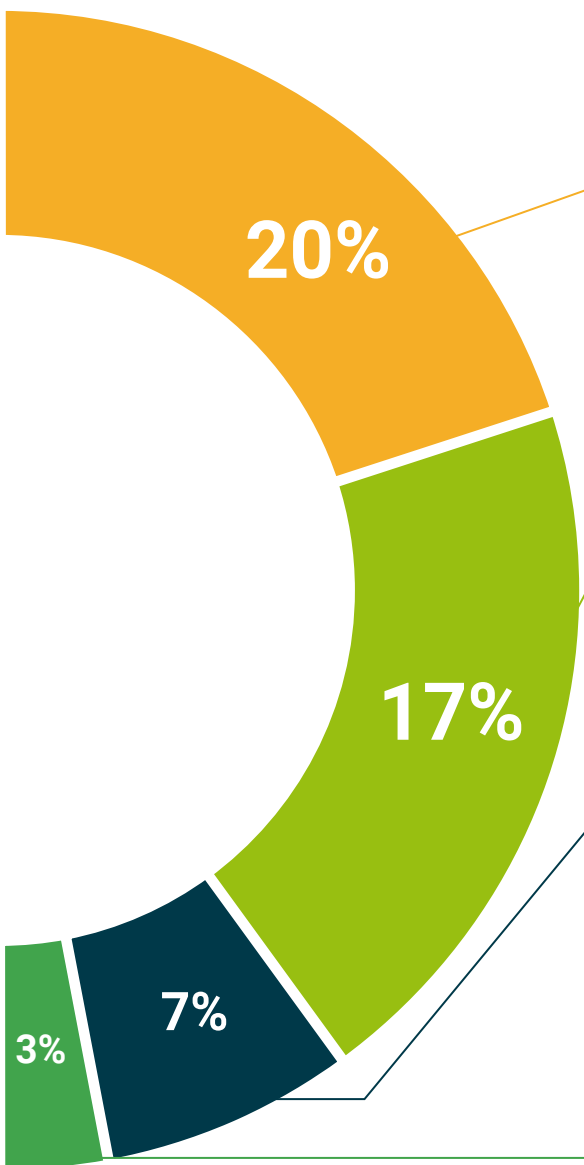
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07 Titolo

Il Master Privato in Ginecologia Oncologica garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Master Privato in Ginecologia Oncologica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà mediante lettera certificata, con ricevuta di ritorno, la corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** indica la qualifica ottenuta nel Master Privato e soddisfa i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Ginecologia Oncologica**

Modalità: **online**

Durata: **12 mesi**



Master Privato in Ginecologia Oncologica		Distribuzione generale del Programma			
Tipo di insegnamento	Ore	Corso	Insegnamento	Ore	Codice
Obbligatorio (OB)	1.500	1°	Basi biologiche del tumore	100	OB
Opzionale (OP)	0	1°	Basi del trattamento chemioterapico, effetti collaterali e nuove terapie	100	OB
Tirocinio Esterno (TE)	0	1°	Tumore endometriale I	100	OB
Tesi di Master (TM)	0	1°	Tumore endometriale II	100	OB
	Totale 1.500	1°	Tumore al collo dell'utero I	100	OB
		1°	Tumore al collo dell'utero II	100	OB
		1°	Tumore ovarico I	100	OB
		1°	Tumore ovarico II	100	OB
		1°	Tumore vulvare I	100	OB
		1°	Tumore vulvare II	100	OB
		1°	Sarcoma uterino I	100	OB
		1°	Sarcoma uterino II	100	OB
		1°	Conservazione della fertilità	100	OB
		1°	Tumori ginecologici non frequenti	100	OB
		1°	Cure palliative e nutrizione	100	OB

*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Privato
Ginecologia Oncologica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Master Privato

Ginecologia Oncologica

